

“IL SEVERINO”

Il “Severino” è lo storico giornalino scolastico del Liceo Classico “Severino Grattoni” di Voghera; il nome della testata riprende quello dell’ingegnere vogherese Severino Grattoni a cui la scuola è dedicata, mentre il motto che l’aveva tradizionalmente contraddistinto “Nunc est bibendum” è stato sostituito negli ultimi anni dalla più icastica e beneaugurante locuzione latina “Ad maiora”.

La storia del giornalino si intreccia con quella del Liceo classico situato in via Don Minzoni a Voghera; la testata nasce con il fine di salvaguardare, anche in virtù della denominazione adottata, l’identità storico-culturale del Liceo ‘Grattoni’ divenuto nei primi anni Novanta la sezione classica del Liceo Statale “Galilei” di Voghera.

Nel pieno rispetto dello statuto della pubblicazione, il “Severino” accoglie per altro sempre volentieri articoli e contributi grafici di alunni che frequentano altri indirizzi della scuola e include nella redazione studenti delle Scienze umane e del Linguistico, visto che la sede della sezione classica ospita attualmente anche classi appartenenti a questi indirizzi.

Il comitato di redazione viene nominato dai caporedattori precedenti quando questi giungono al termine degli studi liceali; nel corso dell’anno scolastico gli alunni che ne fanno parte curano le relazioni con tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente, docente referente del progetto, personale addetto alla stampa dei singoli numeri, alunni che desiderano pubblicare testi, disegni, immagini fotografiche etc.), scrivono articoli, leggono e selezionano i testi da destinare alle varie rubriche, contattano gli eventuali *sponsor*, si occupano della pagina *Instagram* in cui è possibile leggere in PDF i numeri del giornalino e, in base alle risorse messe a disposizione dalla scuola, stabiliscono il numero di copie da realizzare in formato cartaceo in bianco e nero e a colori.

Malgrado le difficoltà prodotte dalla pandemia i redattori non hanno mai interrotto la loro attività e, quando sono state rimosse le restrizioni, hanno ripreso con entusiasmo a collaborare in presenza con l’obiettivo di realizzare un prodotto di qualità sia dal punto di vista grafico (per ottenere migliori effetti visivi è stato privilegiato in misura crescente il colore anche nelle pagine interne) sia nella scelta dei contenuti (particolarmente interessanti risultano le ricerche bio-bibliografiche realizzate per il numero della Notte bianca e tese a ripercorrere la vita di illustri personaggi della storia locale che in gran parte hanno frequentato il liceo).

Nelle intenzioni del comitato di redazione il “Severino” deve presentarsi come una vera e propria rivista capace di includere, alternando più registri linguistici, rubriche dedicate al cinema, alla musica, alla letteratura, alla storia, all’arte etc., ma anche di riflettere su temi che spaziano dal racconto del proprio vissuto personale alle diverse esperienze formative che la scuola permette a tutti gli studenti che la frequentano di realizzare.